



GRAND PRIX
FESTIVAL DE CANNES

TEODORA FILM

LUCKY RED

presentano

SENTIMENTAL VALUE

un film di

JOACHIM TRIER

con

RENATE REINSVE

STELLAN SKARSGÅRD

ELLE FANNING

INGA IBSDOTTER LILLEAAS

DAL 22 GENNAIO AL CINEMA



Ufficio stampa Lucky Red

Alessandra Tieri +39 335.8480787 a.tieri@luckyred.it

Georgette Ranucci +39 335.5943393 g.ranucci@luckyred.it

Federica Perri +39 328 0590564 f.perri@luckyred.it

Ufficio stampa Teodora Film

Stefano Finesi

stefano.finesi@teodorafilm.com

stefanofinesi.press@gmail.com

+39 333 4482025

CAST ARTISTICO

RENATE REINSVE	Nora Borg
STELLAN SKARSGÅRD	Gustav Borg
ELLE FANNING	Rachel Kemp
INGA IBSDOTTER LILLEAAS	Agnes Borg Pettersen
ANDERS DANIELSEN LIE	Jakob
JESPER CHRISTENSEN	Michael
LENA ENDRE	Ingrid Berger
CORY MICHAEL SMITH	Sam
CATHERINE COHEN	Nicky
ANDREAS STOLTENBERG GRANERUD	Even Pettersen
ØYVIND HESJEDAL LOVEN	Erik
LARS VÄRINGER	Peter

CAST TECNICO

Regia	JOACHIM TRIER
Sceneggiatura	ESKIL VOGT, JOACHIM TRIER
Fotografia	KASPER TUXEN
Scenografia	JØRGEN STANGEBYE LARSEN
Costumi	ELLEN YSTEHEDE
Montaggio	OLIVIER BUGGE COUTTÉ
Suono	GISLE TVEITO
Colonna sonora	HANIA RANI
Casting	YNGVILD HAGA, AVY KAUFMAN
Suono	GISLE TVEITO
Produttori	MARIA EKERHOVD, ANDREA BERENTSEN OTTMAR

durata 2h15'

SINOSSI

Candidato a 8 Golden Globes e vincitore del Grand Prix a Cannes – accolto da una delle standing ovation più lunghe nella storia del festival – *Sentimental Value* segna il ritorno del talentuoso regista de *La Persona Peggior del Mondo*, Joachim Trier. Un'opera attesissima, già tra le principali favorite nella corsa agli Oscar.

Nora (Renate Reinsve) e Agnes (Inga Ibsdotter Lilleaas) sono due sorelle profondamente unite. L'improvviso rientro nella loro vita del padre Gustav (Stellan Skarsgård) – regista carismatico e affascinante ma genitore cronicamente inaffidabile – riapre ferite mai del tutto rimarginate. Conoscendo il talento di attrice di Nora, Gustav vorrebbe che sua figlia interpretasse il ruolo principale nel film che dovrebbe rilanciare la sua carriera; lei rifiuta e quella parte finisce a una giovane star di Hollywood, Rachel Kemp (Elle Fanning). Il suo arrivo getta scompiglio nelle delicate dinamiche della famiglia: per le due sorelle sarà il momento di confrontarsi con il padre e con il loro passato.

Con un cast straordinario – Renate Reinsve, Stellan Skarsgård, Elle Fanning e Inga Ibsdotter Lilleaas – il nuovo film di Joachim Trier lo conferma uno dei più grandi narratori contemporanei del cinema europeo.

IL "MAKING OF" di SENTIMENTAL VALUE

Una conversazione con Joachim Trier, Renate Reinsve, Stellan Skarsgård, Inga Ibsdotter Lilleaas ed Elle Fanning

Il regista e sceneggiatore Joachim Trier (*La persona peggiore del mondo*; Oslo, 31. august) firma un dramma familiare che racconta le vicende di due sorelle molto unite e del ritorno nelle loro vite del padre fino ad allora assente, esplorando le possibilità del perdono e della riconciliazione. Con *Sentimental Value* Trier torna nella sua amata Oslo e ritrova ancora una volta come co-sceneggiatore Eskil Vogt, con cui crea una storia più ricca e complessa che mai. Gran parte dell'azione si svolge all'interno di una casa di famiglia costruita di ricordi, una casa che si rivela un personaggio vivente tanto quanto la famiglia che la abita. Trier rimane fedele al suo stile caratteristico ma continua a evolvere, fondendo il dramma profondamente umano dei personaggi a un approccio formale sofisticato.

Sulla scia del successo di *La persona peggiore del mondo*, candidato all'Oscar, Trier torna a dirigere Renate Reinsve esplorando questa volta temi più maturi: il trauma familiare, il temperamento artistico, la complessità del rapporto tra genitori e figli (e tra sorelle) e i rischi dell'autobiografia come espiazione creativa. "Joachim ha questo dono, insieme a Eskil, di scrivere sceneggiature incredibili che riescono a trascinare tutti all'interno della loro visione", dice Reinsve, che ha vinto il premio come migliore attrice a Cannes per la sua interpretazione in *La persona peggiore del mondo*. "Ogni volta che lavoro con Joachim, imparo tantissimo sulla mia vita e sui miei rapporti con gli altri. Quando ho la fortuna di interpretare uno dei suoi personaggi, so che lascerà un segno importante nella mia vita". Dopo il successo mondiale di *La persona peggiore del mondo*, Joachim Trier ha voluto creare un altro personaggio per Renate Reinsve e in *Sentimental Value* è la sorellanza a diventare il punto di partenza. "È affascinante pensare a quanto diverse possono essere due sorelle cresciute nella stessa famiglia e al ruolo molto specifico che ciascuna assume nelle dinamiche interne", dice Trier. "Questo film è nato con le sorelle e solo dopo è diventato una storia su genitori e figli e sulle famiglie".

TEMATICHE

Dopo essere diventato padre, Trier si è soffermato sulla questione filosofica di ciò che una generazione trasmette alla successiva. Mentre lavorava con Vogt alla sceneggiatura del film, la sua famiglia ha messo in vendita una casa che possedeva da generazioni e così Trier ha iniziato a riflettere sul concetto di casa. "Ho cominciato a pensare a ciò che hanno vissuto i miei genitori e i miei nonni prima di loro, ma poi mi sono messo nei panni di un ragazzo, di un bambino che riflette sulla casa in cui vive", racconta Trier. "Il concetto di casa è molto soggettivo e in questo film è diventato un punto di partenza per entrare in una storia più complessa sulla vita e sulle aspettative degli adulti".

Sebbene sia ambientata ancora una volta a Oslo, questa produzione di Trier è più profonda, ricca e articolata rispetto ai precedenti film della trilogia di Oslo. "Questo film è guidato da più personaggi, cosa che ha aperto nuove possibilità nella sceneggiatura", dice Trier. "Passare da un personaggio all'altro e andare avanti e indietro nel tempo offre un'esperienza più polifonica, un percorso di più ampio respiro rispetto a seguire soggettivamente un solo personaggio".

LA FAMIGLIA BORG

Sentimental Value si apre con Nora Borg che, nella scena iniziale del film, viene colta da un attacco di panico subito prima di salire sul palcoscenico, ma riesce a superare il terrore e il desiderio di fuggire, entra in scena e finisce per conquistare il pubblico. In un flashback scopriamo la casa dove sono cresciute Nora e la sorella minore Agnes, che ci viene presentata attraverso un tema scritto a scuola da una Nora dodicenne in cui la casa di famiglia sembra essere una creatura vivente che osserva i suoi abitanti umani da diverse generazioni. Nel flashback Nora si rivela essere la persona che protegge e si prende cura di Agnes, un ruolo che si inverte quando la storia torna al presente. Nel presente, Nora e Agnes hanno organizzato una cerimonia commemorativa per la loro madre Sissel, una psicoterapeuta divorziata morta dopo una lunga malattia. Entrambe le sorelle cercano di tenere sotto controllo le emozioni, ma è chiaro che i ruoli si sono ribaltati e ora è Agnes a proteggere e prendersi cura di Nora.

“Nora è un’attrice professionista che usa il suo dolore e la sua ansia per alimentare le sue interpretazioni, ma non è in grado di comunicare con le persone come fa sua sorella Agnes”, dice Reinsve, che interpreta Nora. Agnes invece, la sorella minore, ha messo su famiglia e insieme al marito si occupa di crescere il figlio di 9 anni. “Agnes è la diplomatica della famiglia, si è presa cura della madre quando stava male e anche di Nora quando ha attraversato dei periodi difficili”, dice Inga Ibsdotter Lilleaas, attrice norvegese che Trier ha scelto dopo una lunga ricerca. “È lei il collante che tiene unita la famiglia Borg, a volte dimenticando sé stessa e i propri bisogni”.

Attraverso Nora e Agnes, Trier ha voluto esplorare la difficoltà di comunicare con le persone con cui abbiamo un rapporto più intimo. “È un tema che abbiamo affrontato in molti dei nostri film: trovare il linguaggio che ci manca per esprimere noi stessi e cercare di sentirci capiti nelle relazioni più intime”, dice Trier. “Mi interessa un cinema dell’intimità, mi interessa avvicinarmi al volto umano e guardare l’esperienza umana in modo onesto. Nora attraverso il caos e Agnes attraverso il silenzio rappresentano due mondi che trasmettono qualcosa di umano ciascuno a modo suo”. Trier voleva anche esplorare come due sorelle così legate potessero diventare così diverse nel tempo pur provenendo dalla stessa famiglia. “Nel corso del film comprendiamo meglio la loro dinamica e come è cambiata”, afferma Trier. “Ho pensato che fosse un modo bellissimo per esplorare i paradossi della responsabilità e dei nostri ruoli all’interno di una famiglia”.

D’improvviso dopo una lunga assenza, Gustav, il padre di Nora e Agnes, torna nelle loro vite e lo fa irrompendo senza preavviso alla cerimonia di commemorazione della moglie da cui ha divorziato da tempo e mettendo in crisi con la sua presenza ingombrante il legame tra le sorelle. Una volta riapparso nelle loro vite, è Gustav con il suo temperamento artistico a guidare la trama della storia: ha portato con sé una sceneggiatura per il film che segnerà il suo grande ritorno, un’autobiografia di cui offre il ruolo centrale a Nora. Ancora ferita dalla sua improvvisa partenza anni prima, la figlia rifiuta. “Nora è arrabbiata con Gustav perché ha abbandonato la famiglia, ma non lascia trasparire il suo dolore”, dice Reinsve. “Entrando nel ruolo, ho capito quanto ha sofferto da bambina e quanto cerchi disperatamente di non diventare come Gustav, ma nel corso del film si renderà conto di quanto in realtà siano simili. Ma anche se Nora e Gustav si rispecchiano l’uno nell’altra, non riescono a comunicare”.

Determinato a realizzare il suo capolavoro dopo il rifiuto di Nora, Gustav offre il ruolo a un’attrice americana che incontra al Festival di Deauville durante una retrospettiva sul suo lavoro. Ex bambina prodigio che ha riscosso un grande successo internazionale in film molto noti, Rachel Kemp desidera ardentemente lavorare con autori di fama mondiale. “È una star del cinema che ha recitato in film

di grande successo ed è famosa in tutto il mondo, ma si sente persa e vuole imprimere una nuova direzione alla sua carriera, vuole ottenere di più dalla sua arte”, dice la Fanning. “Da fuori la vita di Rachel sembra assolutamente perfetta, ma in realtà quando incontra Gustav Borg sta meditando di smettere di recitare”. Interpretando due anime creative che cercano di trovare un senso l’uno nel lavoro dell’altro, Skarsgård e Fanning hanno scoperto di avere una grande intesa lavorando insieme su un materiale così profondo. “Stellan è una sorta di intellettuale gentile ed esuberante, ma è anche tenero come un orsacchiotto”, dice la Fanning. “Ci siamo molto divertiti a dire un sacco di sciocchezze e siamo diventati molto amici. Durante le riprese è stato come un padre per me”.

Durante la prima lettura di *Sentimental Value*, Fanning ha apprezzato molto il modo in cui Trier ha sviluppato ogni personaggio, compresa Rachel Kemp. Dopo il successo di *La persona peggiore del mondo* era interessata a lavorare con Trier e aveva sentito dire che lui la stava considerando per un ruolo. “Sono rimasta colpita dalle dinamiche dei personaggi. La sceneggiatura si leggeva come un romanzo ed essendo io stessa un’attrice, non è stato difficile mettermi nei panni di Rachel Kemp”. Fanning si è presa una pausa dalla produzione di *Predator* ed è andata a Oslo su richiesta di Trier per provare con Skarsgård durante un weekend lungo. Sebbene Trier fosse già un ammiratore del suo lavoro, è rimasto colpito dal modo in cui Fanning sembrava capire istintivamente il personaggio. “Elle ha una grande leggerezza ed è un piacere lavorare con lei”, dice Trier. “Recita fin da quando era bambina, il che è in linea con il personaggio di Rachel Kemp”.

A CASA SENZA SENTIRSI A CASA

Trovare la casa di famiglia adatta per *Sentimental Value* è stato impegnativo e ha richiesto tanto tempo quanto trovare gli attori giusti per interpretare i ruoli umani. Come si vede nel flashback iniziale del film, la casa dei Borg è una creatura vivente che osserva silenziosamente il comportamento degli esseri umani che la abitano da diverse generazioni. “C’è un senso di dolore ereditario in questa storia e abbiamo usato la casa come cornice per esaminare il tempo, il perdono e l’eredità emotiva”, dice Trier, che è un regista di terza generazione nella sua famiglia. “Mi interessano le emozioni e le esperienze che vengono tramandate in una famiglia e il modo in cui spesso ci chiediamo perché assomigliamo tanto a un genitore e non all’altro. Gustav arriva a riflettere su ciò che ha trasmesso alle figlie senza volerlo o senza rendersene conto e questo è un tema importante nel film. Volevamo che la casa di famiglia desse al pubblico un quadro di riferimento per riflettere su questo aspetto”. Una generazione dopo l’altra, la casa in *Sentimental Value* arriva a rispecchiare i personaggi e le loro relazioni complicate. “È un modo bellissimo per collegare le generazioni passate con il presente, perché una casa può fungere da costante e da figura di riferimento nella tua vita: è una forza che nutre”, dice Lilleaas. “Forse è solo una casa, ma racchiude tanti avvenimenti che hanno avuto un impatto sulla tua vita a cui non hai assistito direttamente, è come se conservasse tra le sue mura l’atmosfera di tutto ciò che è stato e forse di tutto ciò che sarà”.

TRIER E LA MUSICA

Dal rumore caotico della festa animata dai Le Tigre in *Reprise* alla struggente cover di “Waters of March” di Art Garfunkel in *La persona peggiore del mondo*, la musica rimane un elemento essenziale della cinematografia di Trier. Per la colonna sonora di *Sentimental Value*, Trier ha optato per una colonna sonora che sottolineasse la tenerezza dei legami familiari. “Il film si apre con *Dancing Girl* di Terry Callier, che è un mix di folk e soul che trovo emotivamente stimolante per questo film, e si conclude con *Cannock Chase* di Labi Siffre, che in qualche modo mi ricorda lo stesso stile musicale.

Sono orgoglioso della colonna sonora di questo film e profondamente grato a tutti gli artisti che hanno contribuito”.

TRIER SULL'APPROCCIO VISIVO

Trier ritrova il direttore della fotografia Kasper Tuxen (*La persona peggiore del mondo*) e mette nuovamente in risalto l'aspetto distintivo di Oslo come città e la sua luce molto particolare. “La nostra location principale, la casa, è un posto bellissimo che offre molte opportunità, ma pone anche alcune problematiche. Ha grandi finestre su tutti i lati, quindi mantenere l'illuminazione esterna e la specificità del cambiamento delle stagioni è stato un compito arduo. Il film nel suo complesso presenta anche una vasta gamma di situazioni visive, poiché racchiude una moltitudine di periodi storici, dagli anni '30 ai giorni nostri, il tutto abbinato a una sensibilità visiva moderna, un film nel film e una ricca selezione di location diverse. Sono molto impressionato dal modo in cui Kasper è riuscito a bilanciare visivamente tutto questo”.

COLONNA SONORA

Terry Callier – Dancing Girl

Pastor T.L. Barrett & The Youth for Christ Choir – Nobody Knows

Pinchas Steinberg & Slovak Radio Symphony Orchestra – Symphonie Fantastique Op 14, H. 48: V. Songe D'un Nuit de Sabbat – Larghetto – Allegro (Berlioz)

Alf Lund Godbolt – Ophelia

Septura – Préludes, Book 1, L. 117, NO. 6: Des Pas Sur La Neige (Debussy)

Otto Totland – Rift

Yusef Lateef – Love Theme from Spartacus

Bigbang – Little Wolf

Artie Shaw and his Orchestra – Rose Room

Klára Körmendi – Enfantillages Pittoresques: Berceuse, Lent (Satie)

Johnny Thunder – I'm Alive

Judie Tzuke – Shoot from the Heart

New Order – World

Roxy Music – Same Old Scene

Michael Nyman – Crematorium Conspiracy

Labi Siffre – Cannock Chase

JOACHIM TRIER

Il regista e sceneggiatore norvegese Joachim Trier ha ricevuto il plauso internazionale per tutti i suoi cinque lungometraggi, tra cui *La persona peggiore del mondo*, che ha valso a Renate Reinsve il premio per la Migliore Attrice al Festival di Cannes, oltre a una candidatura ai BAFTA e a due candidature agli Academy Awards. *Sentimental Value*, vincitore del Grand Prix a Cannes, segna la sua sesta collaborazione con il co-sceneggiatore Eskil Vogt.

FILMOGRAFIA

- Reprise (2006)
- Oslo, 31. august (2011)
- Segreti di famiglia (Louder Than Bombs) (2015)
- Thelma (2017)
- La persona peggiore del mondo (Verdens verste menneske) (2021)
- Sentimental Value (Affeksjonsverdi) (2025)

CAST ARITICO

Renate Reinsve (Nora Borg)

Renate Reinsve è un'attrice norvegese che ha ottenuto il riconoscimento internazionale per la sua interpretazione di Julie in *La persona peggiore del mondo* (2021), vincendo il premio come Migliore Attrice al Festival di Cannes e ottenendo una candidatura ai BAFTA. Successivamente è apparsa in film come *A Different Man* (2024) e *Armand* (2024).

Stellan Skarsgård (Gustav Borg)

Stellan Skarsgård è un celebre attore svedese con una carriera che si estende per oltre cinque decenni. È noto per la sua lunga collaborazione con Lars von Trier, che include *Le onde del destino*, *Nymphomaniac* e *Melancholia*, nonché per *Will Hunting - Genio ribelle*, *Dune* e *Mamma Mia!*. Skarsgård ha ricevuto numerosi premi in tutto il mondo, tra cui un Golden Globe, un European Film Award e l'Orso d'Argento per la Migliore Interpretazione Maschile.

Inga Ibsdotter Lilleaas (Agnes Borg Pettersen)

Inga Ibsdotter Lilleaas è un'attrice norvegese nota per i suoi ruoli in *A Beautiful Life*, *The Last King* e *Women in Oversized Men's Shirts*.

Elle Fanning (Rachel Kemp)

Elle Fanning è un'attrice statunitense di grande successo, nota per film come *A Complete Unknown*, *L'inganno*, *The Neon Demon*, *Maleficent* e per la serie pluripremiata *The Great*.